

ATTO DI CONCESSIONE

Spazio per l'etichetta del protocollo regionale

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, si sono costituiti presso gli Uffici del Settore 01 dell'A.G.C 18, Centro Direzionale, Isola A6, 80143 Napoli,

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente del Settore 01, dott. Antonio Oddati, nato a Salerno il 15.08.1951, domiciliato per la carica in via S. Lucia, 81 Napoli, deputato alla stipula del presente contratto a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1886 del 22 dicembre 2010;

DALL'ALTRA

_____, (C.F. _____),
con sede legale in _____ rappresentato nel presente atto dal sig.
_____, nato a _____ il _____ nella qualità di
rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- la D.G.R. n. 590/2011 con la quale la Regione Campania ha stabilito di destinare risorse pari ad € 5.000.000/00 - a valere sulla U.P.B. 4.16.41, Capitolo 7874, del bilancio gestionale 2011 – per il sostegno delle famiglie che vivono situazioni di difficoltà legate alla presenza di persone colpite da malattie progressivamente invalidanti, valorizzando il ruolo delle formazioni sociali e sostenendo iniziative sperimentali con tali finalità, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007;
- il D.D. n. 355, del 12/09/2011, con il quale il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha disposto l'approvazione dell'Avviso pubblico denominato "Caregiver – Sostegno alla famiglia";
- la D.G.R. n. 651 del 13/11/2012 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto, su proposta dell'Assessore competente, di incrementare le risorse previste dalla deliberazione n. 590/2012 con un ulteriore importo di €5.000.000,00 per un ammontare complessivo pari ad €10.000.000,00 di cui: €8.200.000,00 a valere sul cap. 7874 ed €1.800.000,00 a valere sul cap. 7870 (UPB 4.16.41);

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 572 del 29/12/2011 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sul cap. 7874 per €5.000.000,00 (UPB 4.16.41);
- che con Decreto Dirigenziale n. 1046 del 21/12/2012 è stato assunto l'impegno di spesa a

valere sul cap. 7874 per €3.188.814,00 e sul cap. 7870 per €1.799.262,64 (UPB 4.16.41);

- che con D.D. n. 1001 del 04/12/2012 il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha preso atto delle risultanze dei lavori, comunicati con nota prot. n. 0896267 del 04/12/12 dal Presidente della Commissione, istituita con D.D. n. 477 del 17/11/2011 e s.m.i, ed ha approvato gli esiti definitivi delle valutazioni nonché le graduatorie definitive;
- che con D.D. n. _____ del _____ il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha approvato lo schema dell'atto di concessione da sottoscrivere con i beneficiari ammessi a contributo;
- che con nota prot. n. _____ del _____ il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha convocato i soggetti assegnatari per la sottoscrizione dell'atto di concessione;
- la presente sottoscrizione avviene ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 03/06/1998, n. 252, *“Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”*;

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto in due originali, di cui uno per ciascuna delle parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO E DURATA DELLE ATTIVITÀ

La Regione Campania affida al Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 355, del 12/09/2011 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1001 del 04/12/2012. Il valore di tale intervento è determinato in euro _____.

Gli interventi previsti nel progetto presentato dal Beneficiario con prot. n. _____ del _____ sono relativi a:

- costituzione di gruppi di auto-aiuto tra familiari che svolgono funzioni di care-giver per persone colpite da malattie progressivamente invalidanti;
- supporto psico-sociale individualizzato ai care-giver;
- azioni di mutuo aiuto per favorire la cura parentale per persone colpite da malattie progressivamente invalidanti;
- azioni di sensibilizzazione sul lavoro di rete nel trattamento delle patologie invalidanti;
- percorsi di aggiornamento per la gestione degli interventi di assistenza (sensibilizzazione su conoscenze specialistiche relative alla specifica patologia e al relativo percorso di cura).

Le attività progettuali devono prevedere una durata non superiore a dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione.

Qualsiasi variazione di quanto previsto al presente articolo in luogo alla realizzazione del progetto, deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Campania.

ARTICOLO 2 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili per il contributo le seguenti spese da effettuarsi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto di concessione:

- spese per il personale coinvolto direttamente nelle attività connesse alla realizzazione del progetto (es. esperti, operatori, coordinamento, ecc.);
- spese per l'acquisto/noleggino di attrezzature informatiche per attività seminariali e di laboratorio;
- altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto;
- rimborsi spese del personale volontario impiegato;

- costi connessi alla sensibilizzazione, comunicazione e diffusione dei risultati;
- spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti coinvolti nel progetto;
- costi di gestione direttamente connessi allo svolgimento delle attività;
- spese generali nella misura massima del 10% del valore del progetto;
- spese notarili relative alla costituzione dell'ATS.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, salvo i casi in cui tale imposta costituisca un costo non recuperabile da parte del soggetto e nella misura di tale costo. Tale condizione va comunque attestata alla Regione Campania mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese di rappresentanza;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Spese inerenti attività di formazione professionale.

ARTICOLO 3– OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si obbliga a realizzare gli interventi di cui all'art. 1 con la massima diligenza e professionalità, mediante l'utilizzo di personale e servizi qualificati. La Regione Campania è del tutto estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi ed eventuali prestatori di servizi impiegati da quest'ultimo, le cui vicende interessano esclusivamente il Beneficiario stesso.

Il Beneficiario si obbliga, altresì, pena la risoluzione del presente atto:

a rispettare i tempi di realizzazione e la ripartizione delle spese;

a rendicontare le spese relative ai costi complessivi del progetto, secondo quanto previsto all'art. 4;

Il Beneficiario ha la responsabilità della realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 ed opera in stretto contatto con le competenti strutture della Regione Campania.

La Regione Campania può procedere, periodicamente e senza preavviso, alla verifica della piena e corretta attuazione degli interventi oggetto del presente atto.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1.

ARTICOLO 4 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione delle spese è relativa ai costi complessivi del progetto, comprensiva anche di eventuali quote di compartecipazione.

Il Beneficiario è tenuto a presentare semestralmente un dettagliato rendiconto delle spese effettuate allegando le fatture, una relazione tecnica, il time-sheet degli operatori impiegati e il cronoprogramma delle attività.

ARTICOLO 5 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali con relativa iscrizione nel bilancio regionale. Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in due soluzioni, secondo la seguente modalità di erogazione:

- l'anticipo del 70% in seguito alla comunicazione di inizio attività;
- il 30% a saldo su presentazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

I pagamenti avvengono presso la banca e il conto corrente indicati dal Beneficiario.

ARTICOLO 6 – RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Campania può rimodulare il contributo assegnato in ragione delle spese effettivamente rendicontate secondo quanto previsto all'art. 4, avviando apposito procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i.

ARTICOLO 7 – CAUSE DI RISOLUZIONE

Il presente atto si risolverà di diritto nel caso in cui il Beneficiario non dovesse adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 e/o nel caso di uso improprio dei fondi da parte del Beneficiario.

La Regione Campania diffiderà il Beneficiario, a mezzo raccomandata a.r., di adempiere a quanto necessario entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione. Decorso detto termine, in assenza di motivazioni presentate dal Beneficiario ed accolte dalla Regione Campania, quest'ultima potrà procedere di diritto alla procedura di risoluzione anticipata del presente atto, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere. La risoluzione comporterà come conseguenza la piena restituzione, da parte del Beneficiario, delle somme già riscosse.

ARTICOLO 8- REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato nei casi di seguito specificati:

- mancato avvio delle attività o realizzazione di attività ritenute dall'Amministrazione significativamente difformi da quelle descritte nel progetto presentato;
- mancata presentazione della rendicontazione contabile e della relazione descrittiva, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione;
- avvenuti subentri nella titolarità del contributo.

La revoca del contributo determina l'immediata restituzione di tutte le risorse eventualmente già trasferite al beneficiario, secondo le modalità previste per legge, senza il riconoscimento di alcuna spesa da parte dell'Amministrazione regionale. L'avvio del procedimento di revoca del contributo sarà comunque comunicato nei modi previsti dalla legge n. 241/1990 s.m.i.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

ARTICOLO 9 – RESPONSABILITA'

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione Campania, oltre all'erogazione delle risorse di cui all'art. 1. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto giuridico inerente all'opera dei terzi di cui il Beneficiario si avvale per l'adempimento degli obblighi nascenti dalla presente convenzione.

ARTICOLO 10 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

ARTICOLO 11 - CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. In caso di controversie insorgenti tra le parti il Foro competente è quello di Napoli.

ARTICOLO 12 – CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato in questo atto si rinvia alla legislazione statale e regionale vigente in materia.

ARTICOLO 13 – SPESE

Sono a carico del Beneficiario tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del presente atto, nonché ogni altra spesa inerente l'esecuzione dello stesso.

ARTICOLO 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 ed ai fini dell'esecuzione del presente atto, responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Oddati - Dirigente del Settore Assistenza Sociale dell'AGC18 - Tel. 081.7966655 - Fax 081.7966656 - e-mail: a.oddati@regione.campania.it

ARTICOLO 15 – TUTELA DELLA PRIVACY

Le parti tratteranno le informazioni relative al presente atto unicamente al fine di gestire il rapporto, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosciute dalla Legge, dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive modifiche ed integrazioni. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge.

ARTICOLO 16 - ACCETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1341 C.C.

Le condizioni e le previsioni contenute nel presente atto, ed in particolare, quanto contenuto ai seguenti punti: Articolo 3 (Obblighi del beneficiario), Articolo 4 (Rendicontazione delle spese), Articolo 6 (Rimodulazione del contributo), Articolo 7 (Cause di risoluzione), Articolo 8 (Revoca del contributo), Articolo 9 (Responsabilità), Articolo 11 (Controversie) e Articolo 13 (Spese) vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Il presente atto consta di numero cinque fogli dattiloscritti.

Napoli, lì

Firma per accettazione

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore

Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante o suo Delegato
